

## **PIANI DI ZONA – NUOVO TRIENNIO 2009 - 2011**

### **“...tra dire...e...fare...”**

I documenti di piano sono il dichiarato, cioè rappresentano il **dire**.

I preventivi economici triennali e 2009 indicano le risorse dedicate alla realizzazione del dichiarato, cioè rappresentano il **fare**.

Posto che, se si vogliono perseguire gli obiettivi espressi nei documenti di piano, debba sussistere **una certa coerenza tra dire e fare**, abbiamo cercato qualche riscontro tra le due parti.

In generale sono emerse poche corrispondenze puntuali (probabilmente perché i linguaggi usati sono diversi); quindi si è reso necessario ricorrere ad alcune delle parole chiave, usate per la lettura del dichiarato, e rintracciarne dei riferimenti all'interno dei preventivi.

#### **1. - Titoli Sociali**

- *Incremento complessivo dei titoli – buoni e voucher – volumi di spesa e %*
- *estensione ambito di applicazione e grado di copertura territoriale – distretti attivi – espresse finalizzazioni (rispetto al triennio precedente)*

#### **2. - Gestione Associata**

- *finanziamento di forme gestionali associative*
- *finanziamento di studi - operazioni preliminari, gestioni settoriali*

#### **3. - Segretariato sociale**

- *finanziamento nuova versione integrata*
- *finanziamento segretariato pre-esistente*

#### **4. - Integrazione socio-sanitaria**

- *finanziamento piani e/o protocolli nelle diverse aree*

#### **5. - Integrazione delle politiche**

- *finanziamento di intese, progetti intersettoriali (istruzione, casa, lavoro...)*

#### **6. - Macro obiettivi regionali**

- *sperimentazione/innovazione (trattasi di “innovazione relativa” cioè interventi/servizi che nello specifico territorio non comparivano) % di spesa dedicata ad innovazione e sviluppo, sperimentazione*

## Dati dai PREVENTIVI Triennali e 2009

### 1. - Titoli Sociali

In tutti gli Ambiti la spesa dedicata ai Titoli Sociali (Tab. 1) aumenta: rispetto al triennio precedente si registra un incremento complessivo del 62,6% a fronte di un aumento del 40,7% della spesa totale. Segmentando si nota una forte crescita dei Voucher (145,0%) e un rafforzamento dei Buoni (35,2%); il grado di copertura territoriale dei Voucher raggiunge il 100% del territorio provinciale (dal monitoraggio del 2° sem. 2008 emergeva il 75%) ma negli Ambiti lo sviluppo dei titoli è eterogeneo: 8 ambiti ampliano sia buoni che voucher, 1 ambito mantiene costante la spesa dei buoni e incrementa i voucher, 3 riducono i buoni spostando maggiori risorse sui voucher.

	<b>Buoni</b>	<b>Voucher</b>	<b>Titoli Sociali</b>	<b>Preventivo totale triennale</b>
<b>triennio 2006-2008</b>	8.060.708	2.058.714	10.119.422	46.745.584
<b>triennio 2009-2011</b>	10.896.479	5.043.216	16.451.956	65.751.107
<b>incremento %</b>	35,2%	145,0%	62,6%	40,7%

**Tab. 1 – Incremento dei Titoli sociali – dati provinciali**

Sulla spinta regionale (D.G.R/2008 nr. 8243 – 9151 – 9152) si estende anche l'applicazione dei Titoli (Tab. 2); in corrispondenza dei macro-obiettivi di *INNOVAZIONE/SVIPUPPO* e *SPERIMENTAZIONE*, in alcune aree di intervento si incontrano costi espressamente finalizzati a Titoli Sociali che non comparivano nel precedente triennio

<b>Aree di intervento</b>	<b>Buoni</b>	<b>Voucher</b>
<b>ANZIANI E DISABILI</b>	regolarizzazione assistenti familiari	non autosufficienti
	pagamento assistenti familiari	tutoring
	formazione assistenti familiari	accompagnamento
	trasporto	trasporto
<b>MINORI E FAMIGLIE</b>	famiglie numerose	prestazioni educative
	accesso servizi socio-educativi	accesso servizi socio-educativi
	trasporto ed accompagnamento	trasporto ed accompagnamento
<b>EMERGINAZIONE E POVERTA'</b>	emergenze occupazionali	
	emergenze abitative	
	micro-credito	

**Tab. 2 – Applicazioni innovative e sperimentali dei titoli Sociali**

## 2. - Gestione Associata & 3.- Segretariato

In due Ambiti sono presenti spese per la *gestione associata*, ma uno soltanto finanzia uno specifico ente per la gestione dei servizi socio-assistenziali; in 5 territori figurano costi per il *servizio sociale e segretariato*: due finanziano espressamente nuove attivazioni ai sensi della LR.3/2008 (Tab. 3).

<b>parole chiave</b>	<b>tipologia</b>	<b>finanziamento</b>
<b>GESTIONE ASSOCIATA</b>	costo Ente	100% FNPS
	costo funzionamento	100% FNPS
<b>SERVIZIO SOCIALE E SEGRETARIATO</b>	Servizio sociale preesistente	100% FNPS
	Nuova Attivazione L.R. 3/2008	100% FNPS
	Nuova Attivazione L.R. 3/2008	37% FNPS, 63% altre entrate
	Servizio sociale preesistente	69% fondo non autosufficienze, 31% fondo intesa
	Servizio sociale preesistente	100% fondo di riequilibrio

**Tab. 3 – Gestione Associata e Segretariato**

## 4. - Integrazione socio-sanitaria

Oltre alle collaborazioni negli storici servizi (inserimento lavorativo di persone svantaggiate – SIL gestito dagli Abiti - Centri Adozioni gestiti dall'ASL) presenti in tutti i territori, il finanziamento di protocolli, piani e progetti integrati si incontra in 11 Ambiti con intensità variabile (tab.4) e riguarda diverse modalità e aree di intervento (tab. 5)

<b>Numero Ambiti</b>	<b>Aree coinvolte</b>
1	Nessuna
2	Minori, Dipendenze
3	Anziani, Salute Mentale, Disabili, Dipendenze
4	Anziani, Disabili, Minori, Salute mentale, Dipendenze
1	Anziani, Minori, Dipendenze, Segretariato
1	Anziani, Disabili, Minori, Dipendenze, Segretariato

**Tab. 4.- Integrazione socio-sanitaria – Intensità del coinvolgimento territoriale**

<b>anziani</b>	<b>disabili</b>	<b>minori e famiglie</b>	<b>dipendenze</b>	<b>salute mentale</b>	<b>segretariato integrato</b>
supporti alzheimer - 1	sportello disabilità - 1	centro adozione - 1	progetto gioco d'azzardo - 1	progetti a sostegno residenzialità leggera - 4	nuove attivazioni - 2
voucher trasporto "gravi" - 1	progetto per disabilità acquisita e post-traumatica - 1	progetti sostegno minori in carico NPI - 1	messa in rete progetti - 1	progetto domiciliare - 1	
voucher per CDI - 1	sostegno psicologico integrativo - 1	progetti "adolescenza" -1	progetti di prevenzione - 6	progetto inserimenti risocializzanti - 1	
buoni e voucher sollievo - 5	voucher trasporto "gravi"- 1	rete per integrazione scolastica - 1			

**Tab. 5 – Integrazione socio-sanitaria – distribuzione per area e modalità di intervento**



Oltre il 65% degli interventi di integrazione socio-sanitaria è finanziato con impiego prevalente del FNPS; nel 25% dei casi prevalgono le risorse comunali mentre per il restante 10% il finanziamento è frazionato tra fondo non autosufficienze, fondo intesa famiglie ed altre fonti. I maggiori investimenti, al di fuori del SIL trasversale a diverse aree, si rilevano nella *salute mentale e dipendenze*.

## **5. - L'integrazione delle politiche**

L'integrazione delle politiche è, ormai da anni, una strategia necessaria per rendere più efficaci le opportunità di risposta ai bisogni complessi dei cittadini, ma non appartiene alla tradizione del nostro paese: ci siamo sempre "distinti" per settorialità e frammentazione come dimostrato da oltre cent'anni di legislazione sociale (dalla legge Crispi 1890 alla 328 del 2000).

I preventivi del nuovo triennio di pianificazione zonale contengono segni che confermano persistenti difficoltà sia sul piano dei singoli comuni che su quello degli Ambiti. Tutti gli ambiti hanno investito in progetti / servizi / interventi che si raccordano alle scuole di diverso grado e quindi alla politiche locali per l'istruzione, ma questo rimane pressoché l'unico settore, quello in cui si è radicata l'esperienza di attuazione della ex legge di settore 285; in due soli Ambiti compaiono finanziamenti per fronteggiare emergenze abitative (politiche per la casa) e in tre Ambiti si sostengono costi per affrontare bisogni specifici connessi alla crisi finanziaria ed occupazionale (politiche del credito e del lavoro).

## 6.- Macro obiettivi regionali - Innovazione e Sperimentazione

Rispetto ai macro-obiettivi regionali (*innovazione / sviluppo, continuità e consolidamento, governo e sperimentazione*), i preventivi triennali risultano fortemente orientati verso *continuità e consolidamento*. L'*innovazione*, presente in tutti gli ambiti, incide mediamente per il 7,8% a livello provinciale, con punta minima dello 0,1% e massima del 13,6%.

La *sperimentazione*, presente in 7 ambiti, ha un'incidenza minore: 1,9% di media provinciale con punta massima del 9,4% e minima dello 0%. La tab. 6 mostra la distribuzione territoriale dell'incidenza di *innovazione / sviluppo e sperimentazione* sul totale del budget triennale.

	% innovazione / sviluppo su totale triennale	% titoli su innovazione / sviluppo	% sperimentazione su totale triennale	% titoli su sperimentazione
ARCISATE	9,8%	67,9%	0,0%	0,0%
AZZATE	6,8%	0,0%	9,4%	11,0%
BUSTO	2,0%	86,4%	0,0%	0,0%
CASTELLANZA	12,3%	62,6%	0,0%	0,0%
CITTIGLIO	8,8%	100,0%	1,0%	0,0%
GALLARATE	12,1%	74,5%	5,7%	29,9%
LUINO	7,6%	95,0%	3,2%	100,0%
SARONNO	7,3%	57,1%	0,6%	100,0%
SESTO CALENDE	0,1%	100,0%	2,0%	0,0%
SOMMA LOMBARDO	13,6%	92,7%	0,9%	0,0%
TRADATE	11,0%	47,9%	0,0%	0,0%
VARESE	2,1%	100,0%	0,0%	0,0%
<b>MEDIA</b>	<b>7,8%</b>	<b>73,7%</b>	<b>1,9%</b>	<b>20,1%</b>

Tab. 6 – Innovazione/sviluppo e Sperimentazione – incidenza percentuale

Sembra delinearsi una nuova collocazione strategica dei titoli sociali che assumono dignità di "*strumento prevalente di innovazione*": come emerge dalla seconda colonna della tabella, i titoli sociali rappresentano mediamente il 73,7% del totale dell'*innovazione* e il 20,1% del totale della *sperimentazione*, dati che confermano quanto già rilevato nella tab. 2 a proposito di *Applicazioni innovative e sperimentali dei titoli sociali*.